



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

RACCOLTA GENERALE

Anno 2017

n. _____

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata
all'Albo Pretorio del Comune il

_____ N.
_____ e vi rimarrà per 10 giorni
consecutivi fino al

VII AREA

DETERMINAZIONE

n. 73 del 05 Aprile 2017

OGGETTO: Bando di gara. Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, con aggiudicazione mediante il criterio del miglior prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs 50/2016. Affidamento in gestione del "CANILE COMUNALE SANITARIO-RIFUGIO" sito in agro di Castellana - località "Bolzanello", per la durata di anni tre.

Importo complessivo del servizio: €.148.920,00 oltre IVA.

CIG.70399205C3 ; CUP. B86G17000050004

In data 05 Marzo 2017 nella Residenza Municipale su proposta del Responsabile del Procedimento, istruttore del provvedimento, Sig.ra Teresa Pepe

Il Responsabile della VII Area
Arch. Pasquale Dalò

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 20/05/2016, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016 - 2018;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 09/02/2017, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità e sui controlli interni;

- **Dato atto che:**

che il termine per l'approvazione del Bilancio 2017 è stato differito al 31/03/2017, giusto (decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244) pubblicato in Gazzetta Ufficiale (n. 304) lo scorso 30 dicembre e che, quindi, in base all'art. 163, comma 2, del T.U.E.L. D. Lgs. n. 267/2000, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria.

omissis...

Premesso, altresì:

- che questo Ente, in ossequio a quanto dispone la Legge 14 agosto 1991 n. 281 "Legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo", recepita dalla Legge regionale n.12/95 e ss.ii.mm. deve assicurare il servizio per la custodia, gestione e mantenimento dei cani abbandonati nel territorio del comune di Castellaneta ;

- che il Comune non può garantire il predetto servizio in modo diretto per la mancanza di idonee strutture e carenza di personale dotato di adeguata qualifica;

- che dal 18 aprile 2016, è in vigore il D.Lgs n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" che ha modificato la normativa in materia di affidamento del servizio;

- che è necessario assicurare il servizio in argomento al fine di scongiurare sia il dilagare del fenomeno del randagismo che possibili pericoli di igiene pubblica;

- che l'amministrazione ha realizzato in c.da Bolzaneto un canile sanitario – canile rifugio, per il quale sono stati acquisiti tutti i pareri sanitari e veterinari per la messa in esercizio di tale struttura la quale è già agibile;

Preso atto:

- che tale servizio, da una consultazione del sito www.acquistinretepa.it non è presente sul Me.Pa. né sono attive convenzioni stipulate da Consip o da altri soggetti qualificati come centrali di committenza ai sensi dell'art. 26 della legge 488/1999 dell'art. 59 della Legge n. 388/2000 comma 343 legge di stabilità 2014;

- che, pertanto, l'amministrazione deve sviluppare un processo autonomo di acquisizione di tali servizi e si rende necessario prevedere l'indizione di una gara d'appalto al fine di individuare l'operatore economico cui affidare l'espletamento del servizio;

Visti:

• il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;

- l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

- gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;

- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;

• l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

• il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di seguito denominato d.lgs 50/2016 e, in particolare:

- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli

appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;

- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;

- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;

- l'articolo 60 sulla procedura aperta;

- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;

- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;

- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;

- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;

- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

Dato atto che:

- l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha assegnato alla procedura di gara di che trattasi il seguente codice identificativo gare (CIG): **70399205C3**;

Stabilito

- che la durata contrattuale è prevista in tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione e consegna della struttura.

- che l'importo a base di gara è di euro 148.920,00 oltre IVA al 22% con un costo unitario cane/die di 1,70 euro.

- che l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di aumentare il numero dei cani ricoverati in base alle esigenze che dovessero subentrare e chiaramente in base alle disponibilità dei posti liberi esistenti presso la struttura del canile rifugio e, pertanto, il predetto importo complessivo stimato potrebbe subire variazioni calcolate sulla base dei cani del comune di Castellaneta effettivamente ospitati;

Reputato, di indire la gara ad evidenza pubblica mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60, in ossequio ai principi di trasparenza, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, proporzionalità, nonché di pubblicità enunciati negli artt. 29 e 30 del Nuovo Codice dei Contratti, D. lgs 50/2016;

Stabilito che l'aggiudicazione del servizio di gestione del canile sanitario- rifugio avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi del D. lgs n.50/2016 /art. 95 c. 4 lettera b), poiché il servizio di cui trattasi presenta caratteristiche standardizzate. Infatti, in primo luogo si tratta di prestazioni le cui caratteristiche tecniche, di produzione ed erogazione non sono definite e progettate direttamente dalla stazione appaltante e non richiedono, dunque, processi di produzione particolari e non riscontrabili sul mercato. In altri termini trattasi di servizi che se reperiti nel mercato soddisfano le esigenze della PA in via ordinaria. Nel caso in esame lo standard è assicurato dalla circostanza che nel mercato si individuino prestazioni chiaramente definite, riconducibili ad un costo unitario preciso, come il costo cane al giorno, comprendente la compensazione di tutta l'attività posta in essere e che il servizio è utilizzato più volte sempre con le stesse caratteristiche;

Visto il Bando di gara, il Disciplinare, il Capitolato speciale d'Appalto, l'Istanza di partecipazione con documentazione amministrativa, il Modello di offerta economica e la Dichiarazione protocollo di legalità e antimafia che si allegano alla presente determina;

VISTO:

- La D.G.C. N.137 del 16/10/2014, debitamente esecutiva, con la quale si è proceduto alla riorganizzazione delle Aree, dei Servizi e degli Uffici Comunali;
- Il Decreto Sindacale n° 74 del 29/12/2016 di nomina del sottoscritto a Responsabile della VII^a Area;
- Il D.Lgs. n. 267/2000;
- La Legge 381/1991;
- La L.R. n. 21/1993;
- Il D.P.R. N° 207 del 05/10/2010 (Regolamento di esecuzione del D. Lgs. n. 163/2006);
- il D.Lgs. 50/2016;
- Il D.Lgs. 267/2000;

Il regolamento di Contabilità dell'Ente;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. di dar corso alla procedura di evidenza pubblica relativa alla gestione del Servizio di canile sanitari e canile rifugio per ricovero, custodia e mantenimento cani randagi dell'importo complessivo di € 148.920,00 per la durata di anni tre, con aggiudicazione mediante criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b);
2. di dare atto che l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha assegnato alla procedura di gara di che trattasi il seguente codice identificativo gare CIG: **70399205C3** ;
3. di approvare il Bando di gara, il Disciplinare, il Capitolato speciale d'Appalto, l'Istanza di partecipazione con documentazione amministrativa, il Modello di offerta economica e la Dichiarazione protocollo di legalità e antimafia che si allegano alla presente determina;
4. Di demandare alla Centrale Unica di committenza dei Comuni di Castellaneta e Laterza per l'approvazione del bando e disciplinare di gara, allegato in schemi al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e per le successive fasi di gara;
5. di inscrivere l'importo complessivo di € 181.682,40 inclusa IVA, così come sarà rideterminato a seguito della gara, per € 35.327,11 aggravare sul bilancio del 2017, al Capitolo 13050 spese randagismo canile; per € 60.560,08 da impegnare sul bilancio 2018; per € 60.560,08 da impegnare sul bilancio 2019; per € 25.233,65 da impegnare sul bilancio 2020;
6. Di dare atto che il presente provvedimento ha valore di determina a contrattare ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 267/2000, art. 192, e che il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, contenente le seguenti clausole essenziali: corrispettivo, termine di esecuzione dei lavori, penali, pagamenti, cauzioni;
7. di rinviare l'approvazione dello schema di contratto per la regolazione dei rapporti con il soggetto a successivo provvedimento;
8. di nominare Responsabile del Procedimento l' Arch. Pasquale Dalò
9. di trasmettere la presente determinazione al Settore Ragioneria;
10. di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio, sul sito del comune nella sezione trasparenza e sulla rivista Aste e Appalti;

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Pasquale Dalò

L'Istruttore del Provvedimento
Sig.ra Teresa Pepe

Timbro

(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Li,

12.1 APR. 2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Francesca Capriulo

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Li, 05.04.2017

Il Capo Area
Arch. Pasquale Dalò